

Regione Piemonte
Azienda Sanitaria Locale V.C.O.
Sede Legale - Via Mazzini, 117 – 28887 Omegna (VB)



**NOTA ILLUSTRATIVA E RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2018**

Premessa

La Regione Piemonte, con D.G.R. n. 23-8257 del 27.12.2018, ha determinato le risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economico-finanziari per l'anno 2019.

In conformità a quanto disposto l'Azienda ha provveduto a redigere il Bilancio Preventivo economico anno 2019, costituito dai seguenti allegati:

- Conto Economico Preventivo, redatto secondo lo schema di cui all'art.26 D.lgs n.118/2011 e smi;
- Piano dei flussi di cassa prospettici, redatto secondo lo schema di cui all'art. 26 D.lgs 118/2011 e smi;
- Conto Economico di dettaglio, redatto secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 15 giugno 2012;
- Piano degli investimenti;
- Relazione del Direttore Generale;
- Delibera del Direttore Generale di approvazione del Bilancio Preventivo economico annuale.

Con la medesima nota si è stabilito che il bilancio preventivo economico 2019 per ciascuna Asl dovrà includere, in attuazione alla DGR n. 35-5329 del 10.7.2017, il piano di efficientamento triennale dei presidi a gestione diretta dell'ASL.

Di seguito si illustra la relazione del Direttore Generale.

1. Criteri generali in merito alla predisposizione della relazione al bilancio preventivo economico 2019

La relazione sulla gestione, che corredd il conto economico preventivo 2019, è stata predisposta secondo la struttura del D.Lvo n. 118 del 23/6/2011 e contiene tutte le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio.

2. Generalità in merito al territorio, alla popolazione assistita ed all'organizzazione dell'Azienda

L'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio ed Ossola nasce come ASL 14 dall'accorpamento, avvenuto il 1° gennaio 1995, delle 3 precedenti Unità Sanitarie Locali (l'Usl 55 di Verbania, 56 di Domodossola e 57 di Omegna). E' denominata ASL VCO dal 1° gennaio 2008 ed è costituita con personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale.

L'Azienda presenta un'estensione territoriale di circa 2.332,32 km quadrati, per il 96% montani, ha una densità abitativa media di 73 abitanti/Kmq e comprende 83 Comuni, distribuiti in maniera disomogenea sul territorio del Verbano, Cusio ed Ossola.

Aree territoriali	Superficie terr./ km2	Densità abitanti/km2
Verbano	480,10	134
Cusio	272,63	153
Ossola	1.579,59	40
ASL V.C.O.	2.332,32	73

Al fine di garantire processi omogenei di distribuzione delle risorse e di equità nell'accesso e nell'utilizzazione dei servizi nell'atto aziendale vigente si è previsto un unico distretto nell'ambito del quale sono state individuate tre Aree territoriali in considerazione delle diversità geomorfologiche e sociali.

I Comuni che afferiscono all'ASL VCO sono i seguenti:

Area Ossola: Antrona Schieranco – Anzola d'Ossola – Baceno – Bannio Anzino – Beura Cardezza – Bognanco – Borgomezzavalle (unione di Viganella e Seppiana) Calasca Castiglione – Ceppo Morelli – Craveggia – Crevaldossola – Crodo – Domodossola – Druogno – Formazza – Macugnaga – Malesco – Masera – Montecrestese – Montescheno – Ornavasso – Pallanza – Piedimulera – Pieve Vergonte – Premia – Premosello Chiovenda – Re – Santa Maria Maggiore – Toceno – Trasquera – Trontano – Vanzone con San Carlo – Varzo – Villadossola – Villette – Vogogna.

Area Cusio: Ameno (NO) – Armeno (NO) – Arola – Casale Corte Cerro – Cesara – Germagno – Gravellona Toce – Loreglia – Madonna del Sasso – Massiola – Miasino (NO) – Nonio – Omegna – Orta San Giulio (NO) – Pella (NO) – Pettenasco (NO) – Quarna Sopra – Quarna Sotto – S.Maurizio d'Opaglio (NO) – Valstrona.

Area Verbano: Arizzano – Aurano – Baveno – Bee – Belgirate – Brovello Carpugnino – Cambiasca – Cannero Riviera – Cannobio – Caprezzo – Cavaglio Spoccia – Cossogno – Cursolo

Orasso – Falmenta – Ghiffa – Gignese – Gurro – Intragna – Mergozzo – Miazzina – Oggebbio – Premeno – San Bernardino Verbano – Stresa – Trarego Viggiona – Verbania – Vignone.

Si riporta la mappa della provincia del Verbano Cusio ed Ossola tenendo conto che il territorio dell'ASL VCO comprende anche 7 Comuni della Provincia di Novara.

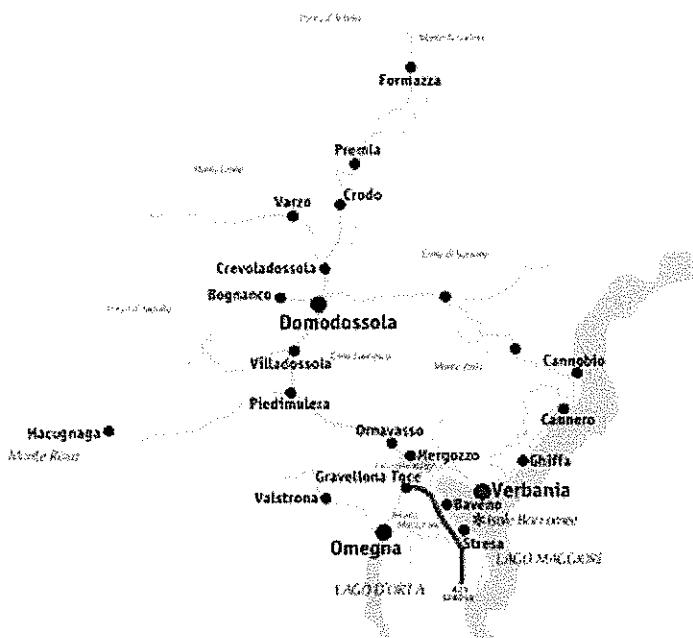


Immagine: Wikipedia

Le caratteristiche geografiche del territorio rappresentano un elemento di criticità in quanto la necessità di assicurare un'uniforme assistenza sanitaria di primo livello comporta un impegno, in termini organizzativi e di costi, nettamente superiore a quello di altre realtà territoriali. L'ampiezza e le caratteristiche montane del territorio obbligano ad una diffusione molto capillare dei servizi territoriali per garantire i servizi di base a tutta la popolazione della Provincia, con i relativi comprensibili riflessi in termini economici.

Il totale abitanti dell'ASL VCO, al 31.12.2017, è di 169.818 (si rinvia alla tabella che prevede la distribuzione della popolazione per genere ed età ovvero tra 0-14 anni, tra 15-64 anni, tra 65-84 e oltre 85 anni di età).

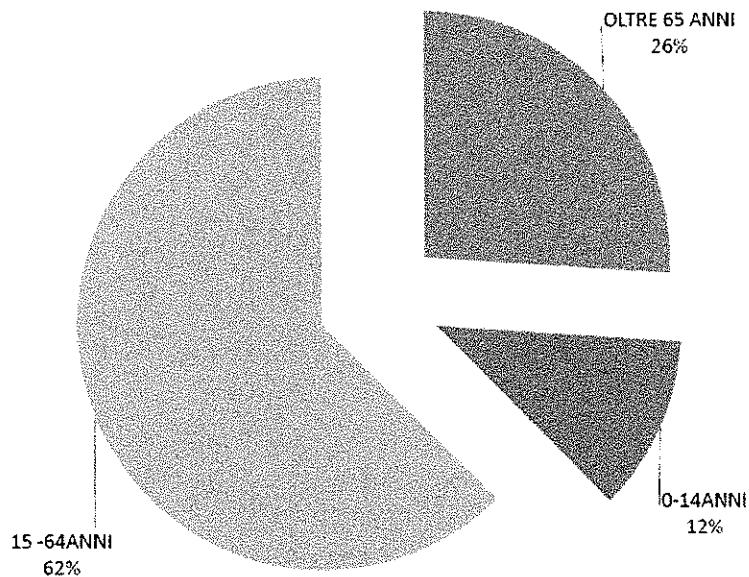
Popolazione ASL VCO: distribuzione per genere, età, distretto al 31.12.2017

Fonse dati: Uffici Anagrafe Comuni ASL VCO

Distretto	POPOLAZIONE			Età 0-14			Età 15-64			Età 65-84			> 85		
	Totali	% Maschi	% Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine	Totali	Maschi	Femmine
Verbania	64.437	48,05	51,95	7.351	51,57	48,43	40.181	49,93	50,07	14.135	44,49	55,51	2.770	29,60	70,41
Cusio	41.811	48,83	51,17	4.999	50,01	49,99	26.173	50,97	49,03	8.956	45,87	54,13	1.683	27,81	72,14
Ossola	63.570	48,75	51,25	7.072	50,54	49,46	39.409	50,82	49,18	14.583	45,57	54,43	2.506	29,69	70,31
ASL VCO (*)	169.818	48,50	51,50	19.422	50,79	49,21	105.763	50,52	49,48	37.674	45,24	54,76	6.959	29,20	70,81

(*) Compresi i 7 Comuni della Provincia Novara che afferiscono all'ASL VCO

Come si rileva dal grafico la percentuale di popolazione oltre 65 anni è pari al 26%.



Alcuni indicatori demografici:

- **Indice di vecchiaia** (ovvero il rapporto tra popolazione di 65 e più anni e popolazione di età compresa tra 0-14 anni moltiplicato per 100) è di 225 (226 distretto Verbano, 208 Distretto Cusio e 237 Distretto Ossola), elevato se raffrontato all'indice registrato nella Regione Piemonte, 190, e a quello rilevato in Italia, 158. Il significativo valore elevato dell'indice di vecchiaia determina un aumento costante della domanda assistenziale determinata sia dal manifestarsi di patologie cronico-degenerative sia di polimorbidità.
- **Tasso di natalità** (ovvero il rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente moltiplicato per 1.000) è 5,73 (5,83 distretto Verbano, 6,07 Distretto Cusio e 5,42 Distretto Ossola), più basso rispetto al tasso registrato nella Regione Piemonte, 7,8, ed in Italia, 8,3.

Le due principali cause di mortalità nel VCO sono rappresentate dalle malattie cardiocircolatorie e neoplastiche. Il tasso di mortalità per tumore dell'Azienda si è sempre collocato ad alti livelli in termini regionali. Ciò ha provocato un consistente e costante fenomeno migratorio verso altre Regioni, quasi esclusivamente la Lombardia e, soprattutto con Milano, più veloce da raggiungere rispetto a Torino.

3. Generalità sulla struttura e sull'organizzazione dei servizi

Relativamente all'organizzazione aziendale la struttura vigente deriva dall'adozione dell'atto aziendale, con atto deliberativo n. 429 del 12.11.2015, trasmesso alla Direzione Sanità, Settore Pianificazione ed Assetto Istituzionale del SSR, ufficio controllo atti, per l'avvio del procedimento regionale di verifica. Tale atto è stato approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 53-2487 del 23.11.2015. L'atto vigente è stato successivamente modificato con deliberazione n. 201 del 5.4.2017, quest'ultima, a sua volta, modificata con deliberazione n. 292 del 12.5.2017. Entrambe le deliberazioni sono state recepite dalla Regione con DGR n. 31-5172 del 12.6.2017.

L'Azienda Sanitaria Locale del Verbano Cusio ed Ossola è nata come ASL 14 il 1° gennaio 1995 a seguito dell'accorpamento delle 3 precedenti Unità Sanitarie Locali (l'Ussl 55 di Verbania, 56 di Domodossola e 57 di Omegna) ed è dotata di personalità giuridica pubblica ed autonomia imprenditoriale. E' denominata ASL VCO dal 1° gennaio 2008.

Come emerge dall'atto aziendale vigente la missione dell'Azienda, in linea con il P.S.S.R. 2012-15 e con il vigente atto aziendale, è quella di garantire il diritto alla salute, offrendo i servizi, le attività, le prestazioni necessarie per la promozione, tutela, prevenzione, la diagnosi e la cura delle malattie e la riabilitazione ma, nel contempo, assicurare che tali attività servizi e prestazioni siano di qualità elevata e siano fornite nei modi, luoghi e tempi congrui per le effettive necessità della popolazione.

L'Asl VCO svolge la funzione preminente di tutela della salute e quella di erogazione dei servizi di assistenza primaria tramite il Distretto unico ed i servizi di assistenza specialistica tramite gli ambulatori e gli ospedali di rete. Le attività di promozione della salute e prevenzione primaria collettiva sono svolte dal Dipartimento di Prevenzione e/o mediante l'attivazione di programmi speciali finalizzati.

L'Azienda:

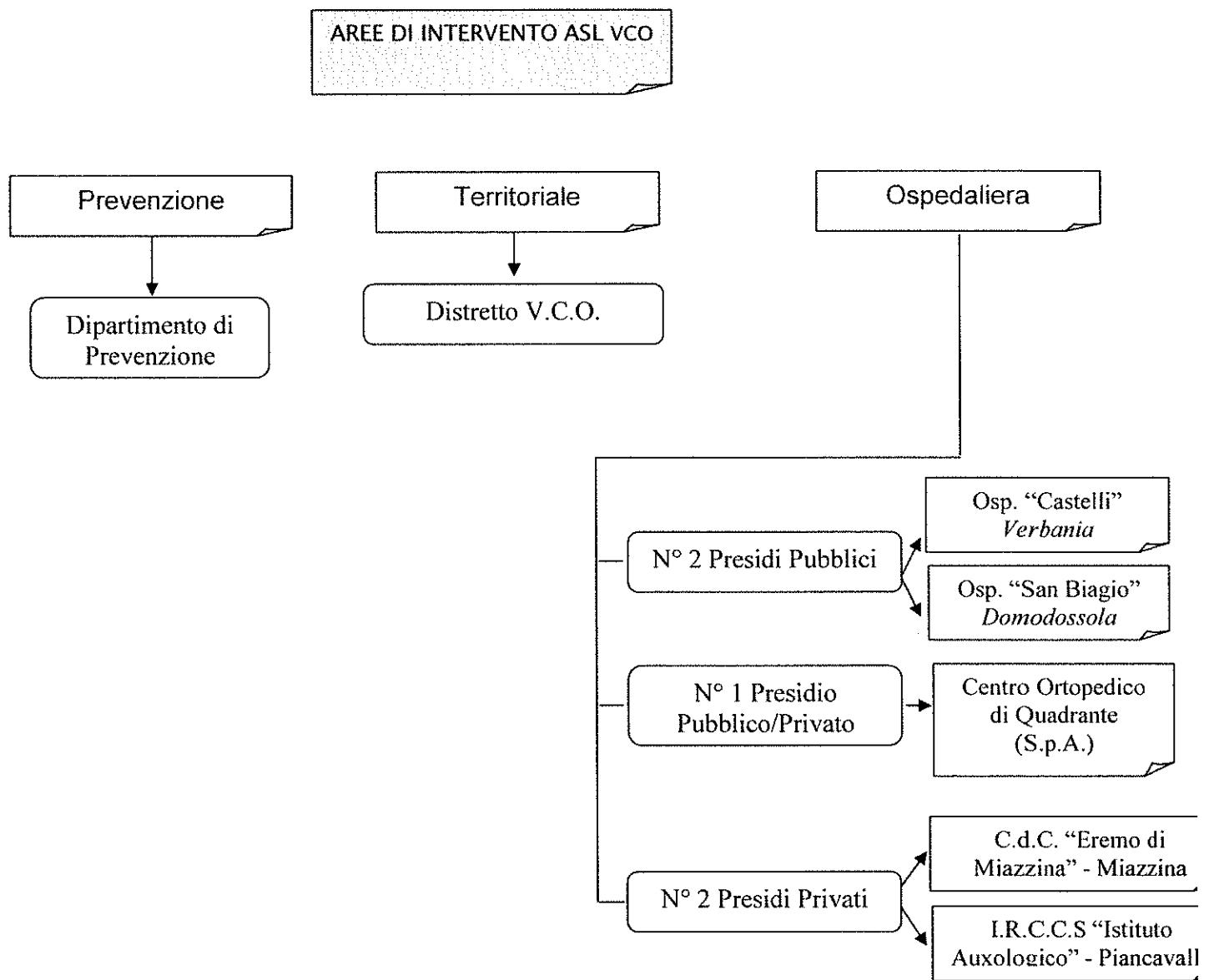
- opera secondo il modello della presa in carico del cittadino-utente riconoscendo la centralità del cittadino nell'ambito della costruzione dei propri processi, da realizzare mediante specifiche politiche di comunicazione orientate all'informazione ed alla partecipazione nella definizione delle scelte e nella valutazione dei risultati;
- persegue la valorizzazione del proprio capitale di tecnologie e di professionisti come competenze distintive, dedicate alla gestione e produzione di servizi sanitari.

La visione dell'Azienda si caratterizza per la capacità di sviluppare integrazioni, alleanze e sinergie all'interno del sistema sanitario regionale e con il contesto locale e sovrazonale, al fine di realizzare una rete integrata di servizi per la tutela della salute, in un'ottica di miglioramento continuo, di innovazione organizzativa, di sviluppo e valorizzazione delle professionalità.

L'organizzazione delle attività e dei compiti istituzionali dell'azienda, basata sulla distinzione tra direzione strategica e direzioni operative, si deve coniugare con il criterio strutturale attraverso l'articolazione in strutture operative aggregate per le seguenti macroaree (D.G.R. n. 42-1921/2015):

- area della prevenzione
- area territoriale
- area ospedaliera.

Le aree di intervento dell'Azienda e l'assetto organizzativo possono essere così schematizzate:



Per quanto attiene l'organizzazione dipartimentale si osserva che, come risulta dall'organigramma del nuovo atto aziendale, i Dipartimenti dell'ASL VCO sono i seguenti:

Dipartimenti aziendali territoriali – Dipartimento di Prevenzione
– Dipartimento Materno Infantile

Dipartimenti aziendali ospedalieri – Dipartimento delle patologie mediche
– Dipartimento delle patologie chirurgiche
– Dipartimento dei Servizi diagnostici e terapie di supporto.

Dipartimenti territoriali interaziendali:

- di Salute Mentale, in accordo con l'ASL di Biella e l'ASL di Vercelli, è costituito, strutturalmente, per il governo e la gestione delle attività nell'intero territorio delle tre aziende sanitarie.
- delle Dipendenze, in accordo con l'Asl di Biella, Novara e Vercelli, è costituito, strutturalmente, per il governo e la gestione delle attività nell'intero territorio delle aziende coinvolte.

Sono stati, inoltre, individuati i seguenti dipartimenti interaziendali funzionali con il coinvolgimento: dell'AOU "Maggiore della Carità" di Novara, dell'Asl di Biella, di Novara, di Vercelli e dell'ASL VCO ovvero:

- Medicina dei Laboratori
- Medicina fisica e riabilitativa.

Risorse umane

Il personale **dipendente** impiegato negli anni 2015–2018 è il seguente:

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Dipendenti di ruolo	1.716	1.734	1.728	1.712
Incaricati	5	1	3	17
Supplenti	40	35	49	3

La dotazione del personale **dipendente** negli ultimi anni è così costituita:

	N° unità personale anno 2015	N° unità personale anno 2016	N° unità personale anno 2017	N° unità personale anno 2018
Ruolo Sanitario di cui:				
Medici	1201	1.204	1.196	1.194
Farmacisti/biologi/psicologi	284	294	283	268
Infermieri	31	30	30	28
Altro personale sanitario	713	704	701	704
Fisioterapisti/educatori	108	109	114	125
Ruolo Professionale di cui:				
Dirigenti	3	3	3	3
Ruolo Tecnico di cui:				
Dirigenti	295	311	316	307
	2	2	2	2

Comparto		293 (di cui 165 OSS)	309 (di cui 186 OSS)	314 (di cui 196 OSS)	305
Ruolo Amministrativo di cui:		217	216	213	208
Dirigenti		7	7	7	6
Comparto		210	209	206	202
TOTALE RUOLI		1716	1734	1728	1.712
(*) in aggiunta a personale distaccato al C.O.Q.		57	55	52	45

3.1 Prevenzione

3.1.1 Stato dell'arte

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura operativa dell'A.S.L. che garantisce la tutela della salute collettiva, perseguiendo obiettivi di promozione della salute, prevenzione delle malattie e della disabilità, miglioramento della qualità di vita. A tal fine il Dipartimento promuove azioni volte ad individuare e rimuovere le cause di nocività e malattia di origine ambientale, umana ed animale, mediante iniziative coordinate con i distretti, con i dipartimenti dell'A.S.L., prevedendo il coinvolgimento di operatori di diverse discipline (art. 7bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.).

In conformità a quanto disposto dal vigente atto aziendale, al Dipartimento di Prevenzione afferiscono le seguenti Strutture:

- Soc Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (Spresal): la missione della struttura è garantire la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori attraverso le attività di vigilanza e controllo e la promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con l'obiettivo di prevenire le patologie e gli infortuni correlati al lavoro, promuovere il benessere lavorativo e contribuire al contrasto delle diseguaglianze generate dal lavoro attraverso il coinvolgimento attivo delle parti sociali e istituzionali presenti sul territorio.
- Soc Igiene e Alimenti e Nutrizione: la missione della struttura è la tutela della salute pubblica attraverso attività di prevenzione e vigilanza nel settore della sicurezza alimentare; attività di promozione per un'alimentazione equilibrata e comportamenti alimentari corretti.
- Sos Dipartimentale Igiene e Sanità Pubblica: la missione della struttura è la tutela della salute della popolazione mediante la promozione della salute e di stili di vita sani, la prevenzione delle malattie infettive, la prevenzione delle malattie cronico – degenerative, la prevenzione degli infortuni domestici, la tutela dai rischi sanitari connessi all'inquinamento ambientale, la tutela della collettività e dei singoli di rischi sanitari degli ambienti di vita.
- Soc Servizio Veterinario Area A: la missione della struttura è la tutela della sanità animale, la promozione della salute umana e lo sviluppo di un corretto rapporto uomo- animale- ambiente.
- Sos Dipartimentale Servizio Veterinario Area B: la missione della struttura è la promozione della salute del consumatore attraverso il controllo sulla filiera degli alimenti di origine animale.
- Sos Dipartimentale Servizio Veterinario Area C: la missione della struttura è la tutela e promozione della salute pubblica e del benessere animale attraverso il controllo e la certificazione dell'idoneità e

conformità delle produzioni zootecniche, la tutela dell'ambiente e la promozione del corretto rapporto uomo-animale attraverso l'educazione sanitaria.

- Sos Dipartimentale Medicina Legale: la missione della struttura è l'accertamento e la verifica delle condizioni di salute delle persone, sia attraverso visite monocratiche che collegiali, lo svolgimento di attività di consulenza, lo svolgimento delle attività indicate dal regolamento di polizia mortuaria, lo svolgimento delle attività di vigilanza previste da norme e regolamenti regionali.

3.1.2 Obiettivi dell'esercizio 2019 in merito alla prevenzione

Gli obiettivi che il Dipartimento di Prevenzione ha perseguito nel 2018 sono coerenti con il Piano Nazionale ed il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018; i programmi del Piano Locale di Prevenzione seguono esattamente le linee di indirizzo del P.R.P. 2014-2018. Nel 2019 proseguiranno i programmi e le azioni previsti dal Piano Regionale di Prevenzione.

Come metodo generale, si parte da un'analisi di contesto sintetica ma sostanziale che garantisca una base epidemiologica certa su cui elaborare in modo mirato le strategie di contrasto alla diffusione dei fattori di rischio più comuni. Il monitoraggio dello stato di salute della popolazione, dei fattori di rischio e l'utilizzo dei servizi sanitari viene garantito da una puntuale raccolta e analisi dei dati provenienti dalle sorveglianze di popolazione che sono rivolti ai vari strati della popolazione: PASSI, OKkio alla Salute HBSC e PASSI d'argento. L'analisi statistica delle informazioni provenienti da tali sistemi di sorveglianza consente anche il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia degli interventi di sanità pubblica messi in atto. Anche per il 2019 si garantirà una prosecuzione delle azioni previste a livello nazionale e regionale per quanto riguarda i sistemi di sorveglianza.

L'aumento dell'età media della popolazione impone che la prevenzione sia sempre più rivolta verso le malattie croniche non trasmissibili che sono multifattoriali per definizione ed il cui grandissimo impatto è riducibile mediante il controllo di fattori di rischio alcuni dei quali potenzialmente azzerabili (fumo, alcol, sedentarietà, sovrappeso/obesità, ipertensione, ipercolesterolemia, ecc).

Le strategie di azione prioritarie, anche nel 2019, saranno rivolte alla promozione di corretti stili di vita nei setting previsti dal P.R.P. (scuola, comunità e ambienti di vita, ambienti di lavoro, sanità), promuovendo quei comportamenti che favoriscono una protezione nei confronti delle malattie croniche non trasmissibili, pur senza trascurare una corretta protezione anche nei confronti delle malattie infettive.

Nel 2019 continuerà l'opera di miglioramento dell'offerta formativa rivolta alle scuole adattandola sempre più alle esigenze delle scuole, in linea con quanto previsto dal PRP e dal PLP.

Nelle comunità/ambienti di vita nel 2019 proseguirà la promozione dell'attività fisica, della riduzione del consumo di alcool, dell'aumento del consumo di frutta e verdura ed il mantenimento dei gruppi di cammino per anziani in considerazione dei positivi risultati raggiunti. Negli ambienti di lavoro gli interventi saranno rivolti alla riduzione del consumo di alcool ed alla promozione di programmi per il benessere organizzativo.

In applicazione del Piano Locale di Prevenzione nel 2019 proseguiranno le azioni rivolte alla riduzione degli incidenti domestici e degli incidenti stradali, alla diminuzione del tabagismo, delle dipendenze patologiche e del gioco d'azzardo patologico.

I programmi di screening oncologici relativi al carcinoma della mammella, della cervice uterina e del colon retto, proseguiranno nel 2019 secondo quanto previsto dal P.R.P.

3.2 Assistenza Territoriale

3.2.1 Stato dell'arte

Il Distretto, quale articolazione territoriale ed organizzativa dell'ASL, svolge un ruolo essenziale nella governance del sistema territoriale realizzando una funzione di erogazione produttiva e di coordinamento della rete dei servizi e, contemporaneamente, una funzione di garanzia e di accompagnamento nell'accesso dei servizi.

Al fine di garantire processi omogenei di distribuzione delle risorse e di equità nell'accesso e nell'utilizzazione dei servizi, nel vigente atto aziendale si è previsto un unico distretto, pur garantendo la specificità dei singoli territori articolando i Comitati dei Sindaci di Distretto nelle Aree del Verbano, Cusio ed Ossola.

Il Distretto VCO agisce in stretta sinergia:

- con la Soc Gestione attività territoriali;
- con la Soc Neuropsichiatria Infantile, afferente al Dipartimento Materno Infantile;
- con i Dipartimenti territoriali, di Prevenzione, di Salute Mentale, delle Dipendenze e Materno Infantile;
- con i Dipartimenti di area ospedaliera che articolano la loro attività nel territorio;
- con gli Enti gestori dei Servizi socio assistenziali del Verbano, del Cusio e dell'Ossola.

Nell'ambito territoriale del Distretto Unico del VCO afferiscono 4 Case della Salute ubicate a Verbania, Omegna, Cannobio, Crevoladossola.

Per quanto attiene l'organizzazione dell'assistenza primaria si segnala quanto segue:

Punti di erogazione territoriali: ambulatori dei MMG, Pls e della guardia medica.

Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018				
MMG/Pls	Area Verbano	Area Cusio	Area Ossola	ASL VCO
<u>N° MMG di cui:</u>	44	25	44	114
- medicina in associazione	0	7	6	13
- medicina in rete	9	8	21	38
- medicina di gruppo	11	4	2	17
Totali medici in aggregazione	20	19	29	68
MMG: N° ambulatori medici	95	63	115	273
MMG: N° ore apertura settimanali	672	447	761	1.880

N° Pls di cui:	5	4	6	15
- pediatri di gruppo	4	1	6	11
- pediatri in associazione	0	3	0	3
Totale pediatri in aggregazione	4	4	6	14
PLs: N° ambulatori medici	19	8	14	41
PLs: N° ore apertura settimanali	113	59	98	270

*

Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018

CONTINUITÀ' ASSISTENZIALE (Ex Guardia Medica)

Aree/ASL VCO	N° Postazioni
Verbano	Cannobio
	Verbania
	Stresa
	Totale 3
Cusio	Omegna
Totale	1
Ossola	Domodossola
	Premosello Chiovenda
Totale	2
TOTALE POSTAZIONI ASL VCO	6

*

Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018

Distretto VCO	Sedi Sub distrettuali	Punti prelievi	Farmacie	Dispensari
1	12	12	76	16

Per quanto riguarda l'organizzazione dell'assistenza residenziale si osserva che l'azienda opera mediante 1 presidio a gestione diretta (Hospice San Rocco) e 33 strutture convenzionate.

La tipologia delle strutture convenzionate ed il tipo di assistenza erogata dalle stesse è la seguente:

N. 25 strutture residenziali	di cui: 3 per assistenza psichiatrica, 20 per assistenza agli anziani e 2 per assistenza ai disabili fisici)
N. 8 strutture semiresidenziali	di cui: 3 per assistenza agli anziani e 5 per assistenza ai disabili fisici).

Gli istituti o centri di riabilitazione convenzionati ex art.26 L.833/78 ubicati sul territorio dell'ASL VCO sono 2: l'Istituto Sacra Famiglia e l'Associazione Centri del V.C.O.

Per quanto attiene l'assistenza agli anziani, ai disabili, ai malati terminali, il numero di posti letto disponibili nel territorio del VCO al 31.12.2018 è il seguente:

Fonte: archivio distretti – Dati al 31.12.2018				
Tipologia	Area Verbano	Area Cusio	Area Ossola	ASL VCO

CAVS (Continuità assistenziale a valenza sanitaria)	70	20	40	130
RSA (Residenza sanitaria assistenziale)	349	234	375	958
NAT (Nuclei Alzheimer temporanei)	20	10	10	40
RAF disabili (Residenza assistenziale flessibile)	74	0	10	84
Gruppi appartamento/Comunità Alloggio Disabili	15	4	26	45
Hospice + NAC/NSV (Nucleo di alta complessità neurologica/ Nucleo Stati Vegetativi)	10 20	0	0	10 20
Residenze minori	19	12	8	44
Centro diurno anziani	16	15	10	41
Centro diurno minori	15	10	0	25
Centro diurno Alzheimer	2	2	2	6
Centro diurno disabili	20	10	30	60

3.2.2 Obiettivi dell'esercizio 2018 in merito all'assistenza territoriale

L'indice di vecchiaia che si registra nel territorio del Verbano del Cusio e dell'Ossola, se confrontato con quello regionale e nazionale, risulta particolarmente significativo. Ciò determina un aumento costante della domanda assistenziale legata al manifestarsi di patologie cronico-degenerative e di polimorbidità che richiedono un adeguamento delle risposte assistenziali, che devono essere integrate, multidisciplinari e trasversali ai diversi ambiti di assistenza. In conformità a quanto richiesto dalla Regione con la D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015 questa azienda ha inteso, in questi anni, realizzare un percorso di riorganizzazione al fine di:

- migliorare l'organizzazione del sistema di assistenza, fondandola su principi quali: la centralità del paziente e della persona, la prossimità dei percorsi per la cronicità, la tempestività di intervento;
- garantire l'informazione e la partecipazione del paziente e delle famiglie al processo di cura;
- migliorare le modalità di integrazione con i servizi sociali comunali e del terzo settore;
- strutturare le reti territoriali connettendole con quelle ospedaliere in modo da garantire sia la corretta presa in carico del cittadino, in tutte le fasi e passaggi del suo percorso di salute, sia la continuità delle cure.

Nel corso dell'anno 2019 questa azienda continuerà a porre particolare attenzione al perseguitamento degli obiettivi sopracitati attraverso il ruolo e le funzioni del Distretto Unico come garante del governo delle attività territoriali attraverso il coordinamento e l'integrazione del complesso delle attività sanitarie integrate con quelle dei Consorzi dei Servizi socio-assistenziali, per migliorare la presa in carico dei bisogni delle condizioni di fragilità e disagio.

La Regione Piemonte ha individuato l'ASL VCO come una delle quattro aree pilota su cui sperimentare le azioni inerenti il Piano cronicità attraverso la costituzione delle cosiddette Comunità di Pratica. Entro il primo trimestre 2019 l'Azienda si doterà di un Piano Locale delle cronicità (in conformità a quanto

previsto dalla tempistica regionale) quindi, nella restante parte dell'anno, metterà in atto tutte le azioni concrete per dare realizzazione a detto piano.

L'azienda, nel corso del 2019, proseguirà a porre attenzione al miglioramento delle relazioni con le Associazioni di volontariato e a realizzare un costante confronto con le Amministrazioni locali per il coinvolgimento delle stesse nei processi di analisi e di valutazione dei servizi territoriali.

Il Distretto, nel corso del 2019, intende realizzare, attraverso l'Assistenza primaria, di concerto con la SOC Gestione attività territoriali, la "presa in carico" del paziente, dall'inizio fino al completamento del suo percorso di salute. In quest'ottica s'intende proseguire nel rafforzamento del ruolo del NDCC, quale elemento centrale per la costruzione del percorso di continuità assistenziale ospedale/territorio, migliorando l'assistenza del paziente fragile sia in fase di dimissione ospedaliera (in collaborazione con il NOCC) che di presa in carico territoriale (in collaborazione con i MMG, le cure domiciliari e i Servizi sociali).

Inoltre l'Azienda, nel 2019:

- proseguirà nell'attività di sviluppo delle Case della Salute al fine di coprire territori ad oggi scoperti;
- verificherà che le azioni indicate nell'accordo stipulato con i MMG e Pls nell'aprile 2018, anche proseguendo nel miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico, al fine di mantenere i positivi risultati raggiunti;
- rafforzerà, con la sottoscrizione degli accordi contrattuali del 2019 – 2020, l'integrazione, nella rete dei servizi, delle strutture private convenzionate ubicate sul territorio dell'Asl (casa di cura l'Eremo di Miazzina, Istituto Auxologico di Piancavallo, Centri del VCO, Istituto Sacra Famiglia) al fine di rispondere, in maniera appropriata, ai bisogni emergenti dal territorio, sia in ambito di prestazioni ambulatoriali che residenziali per i cittadini del VCO, attraverso il coordinamento dell'offerta oltre che per un miglioramento dei tempi di attesa.

3.3 Assistenza Ospedaliera

3.3.1 Stato dell'arte

Con riferimento all'area ospedaliera va osservato che, nell'ambito dell'ASL VCO, sono presenti n. 2 Presidi ospedalieri a gestione diretta, "Castelli" di Verbania e "S. Biagio" di Domodossola.

Con DGR n. 1-600 del 19.11.2014 la Regione ha provveduto all'adeguamento della rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014–2016 e linee di indirizzo per lo sviluppo della rete territoriale". Detta deliberazione è stata poi integrata con DGR n. 1-924 del 23.1.2015. Con dette deliberazioni, tra l'altro, sono state definite le Soc ospedaliere di ciascuna azienda sanitaria; per questa ASL sono 25 (numero comprensivo di 1 soc di Ortopedia Traumatologia assegnata al Centro Ortopedico di Quadrante di Omegna).

Le aree/specialità per ciascun Presidio sono di seguito riportate (così come definito dalla DGR n. 1-600/2014 integrata dalla DGR n. 1-924/2015).

Area	Specialità	Spoke 1° livello sede	Ospedale di base	Discipline da
------	------------	-----------------------	------------------	---------------

		Dea I° livello	sede di PS	assegnare ai presidi Asl
		All'Asl è stato assegnato un Dea I° livello ed un PS da definire tra Domodossola e Verbania.		
Medica	Cardiologia	1		
	Geriatria			1
	Medicina Generale	1	1	
	Nefrologia Dialisi			1
	Neurologia	1		
	Oncologia			1
Chirurgica	Chirurgia Generale	1	1	
	Oculistica			1
	ORL			1
	Ortopedia (I Soc COQ)	1	1	1
	Urologia			1
Materno infantile	Ostetricia	1		
	Pediatria	1		
Emergenza	MCAU	1		
	Terapia intensiva/rianimazione /anestesia	1		
Post acuzie	RRF			1
Diagnostica e supporto	Anatomia e istologia patologica			1
	Direzione Sanitaria			1
	Farmacia Ospedaliera			1
	Laboratorio Analisi			1
	Radiologia	1		
Totale		10	3	12
Totale Soc area ospedaliera		25		

Per quanto attiene la rete dell'emergenza – urgenza dell'ASL VCO, in particolare con riguardo ai presidi di Verbania e di Domodossola, con la richiamata DGR 1-600, la Regione ha stabilito che vi sarà un solo Dea di I° livello ed un ospedale di base con pronto soccorso, a tutela della specificità del territorio che, con legge n. 56 del 7 aprile 2014, art. 1, comma 3, è individuato come Provincia Montana. La decisione in merito all'assegnazione della sede di DEA ad uno dei due presidi doveva essere definita, previo confronto con il territorio.

Successivamente la Regione ha proposto alla Conferenza dei Sindaci la possibilità di costruire un nuovo ospedale per il VCO. Con la D.G.R. 23.11.2015 n. 61-2494 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, l'ASL VCO, i Comuni di Domodossola, Omegna, Ornavasso, Verbania e la Conferenza dei Sindaci del VCO per la realizzazione del nuovo ospedale unico per l'ASL VCO, individuando la collocazione del medesimo all'interno del Comune di Ornavasso. Il protocollo è stato sottoscritto dalle parti in data 24 novembre 2015. L'art. 3 del suddetto protocollo individua quale obiettivo la realizzazione di un nuovo ospedale unico che dovrà avere le caratteristiche di base e

specialistiche di un ospedale sede DEA di 1° livello con circa 50.000 accessi all'anno al Pronto Soccorso ed una potenzialità di circa 300 posti letto.

A seguito di diversi incontri promossi dalla Regione Piemonte nel corso del 2017 si è trovato l'accordo in base al quale la Società di Committenza Regionale SCR Piemonte (tra i cui compiti vi è anche la realizzazione di interventi di edilizia sanitaria di interesse regionale) svolgerà le funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A) nei confronti dell'ASL VCO per realizzare il nuovo Ospedale Unico. Con deliberazione n. 15 del 15.1.2018 è stata approvata la convenzione per conferire le funzioni di Stazione Unica Appaltante a tale Società. La Società sarà responsabile di tutte le procedure d'appalto, della sorveglianza delle attività di direzione lavori, contabilità e coordinamento della sicurezza e di tutti gli aspetti connessi alla consegna ed alla messa in esercizio della struttura.

Sul territorio del V.C.O. sono inoltre ubicati:

- due Presidi privati convenzionati di tipo riabilitativo ovvero la Casa di Cura "l'Eremo di Mazzina" e l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "S. Giuseppe" di Piancavallo.
- un presidio pubblico/privato denominato "Centro Ortopedico di Quadrante Ospedale Madonna del Popolo di Omegna" (C.O.Q. S.p.A.), costituito in Società per azioni a capitale misto, pubblico/privato, di cui l'A.S.L. V.C.O. detiene la quota di maggioranza pari al 51%.

In conformità a quanto disposto dall'art. 17 bis del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i. l'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa dell'ASL VCO. Si rinvia al paragrafo 4.2.1.

Sono stati previsti i seguenti dipartimenti ospedalieri:

Dipartimenti aziendali ospedalieri	- Dipartimento delle patologie mediche - Dipartimento delle patologie chirurgiche - Dipartimento dei Servizi diagnostici e terapie di supporto
------------------------------------	--

Sono stati, inoltre, individuati i seguenti dipartimenti interaziendali funzionali con il coinvolgimento: dell'AOU "Maggiore della Carità" di Novara, dell'Asl di Biella, di Novara, di Vercelli e dell'ASL VCO ovvero: – Medicina dei Laboratori – Medicina fisica e riabilitativa.

I posti letto:

Di seguito è riportata una tabella riassuntiva con l'indicazione dei posti letto (ordinari e diurni) per presidio ospedaliero.

Fonte: Controllo di Gestione Asl VCO – Media pesata posti letto periodo 1.1.2018 – 31.12.2018			
Presidio	P.L. Ordinari	P.L. Diurni	P.L. Totali
"Castelli" – Verbania	139	19	158
"S. Biagio" – Domodossola	108	25	133
Totale p. l. Presidi ASL VCO	247	44	291

Per quanto riguarda le Strutture ubicate sul territorio dell'ASL VCO si segnala i seguenti posti letto:

Centro Ortopedico di Quadrante (C.O.Q.) – Omegna	N° posti letto = 91
Istituto Auxologico – Piancavallo	N° posti letto = 352

3.3.2 Obiettivi dell'esercizio 2019 in merito all'assistenza ospedaliera

Nel corso dell'anno 2019 si continuerà a dare applicazione, per quanto attiene l'assistenza ospedaliera, agli strumenti del governo clinico, in stretta sinergia tra la Direzione Sanitaria aziendale e la Responsabile dell'équipe professionale Organizzazione, Qualità, Accreditamento, al fine di migliorare la qualità dell'assistenza erogata, con l'obiettivo di realizzare:

- un costante monitoraggio dell'appropriatezza;
- la gestione del rischio clinico, finalizzato alla prevenzione degli errori, alla diminuzione degli eventi avversi e, quindi, al miglioramento del servizio offerto all'utenza;
- la predisposizione/revisione di percorsi e linee guida;
- la realizzazione di un forte coinvolgimento del Collegio di Direzione (e dei Direttori di Dipartimento) per perseguire obiettivi condivisi, volti a realizzare l'appropriatezza delle prestazioni, tenendo presente la sostenibilità del sistema.

Per quanto attiene l'area specialistica ambulatoriale occorre osservare che la Regione ogni anno, nell'assegnare gli obiettivi ai Direttori Generali, richiede alle aziende sanitarie di agire al fine di: – migliorare le capacità dell'organizzazione di rispondere alla richiesta di prestazioni sanitarie ambulatoriali attraverso la diminuzione, qualora si superi lo standard regionale, del tempo medio di erogazione delle prestazioni; – prevedere il caricamento sul Cup Aziendale di tutte le agende di prenotazione (pubblico). L'azienda su questi temi pone particolare attenzione e cura.

4. La gestione economico-finanziaria dell'Azienda

Si ritiene che l'integrazione stretta tra la dimensione clinica e quella economica rivesta una fondamentale importanza, tenendo presente che la finalità istituzionale dell'azienda consiste nel garantire i LEA, in termini quali/quantitativi, applicando, con costanza, i principi dell'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni, senza trascurare l'aspetto legato alla sostenibilità economica.

La Direzione Generale:

- applica i principi e gli strumenti propri del governo clinico, da realizzare attraverso un coinvolgimento/responsabilizzazione della dirigenza al fine di perseguire un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse ed applica, con costanza, i principi dell'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni;
- relativamente al governo economico, attraverso gli strumenti della contabilità generale ed analitica garantisce un costante monitoraggio dei risultati di gestione e dei costi, al fine di verificare la compatibilità con le risorse disponibili permettendo, in caso di criticità, l'attivazione di adeguati interventi correttivi. Anche per il 2019 verrà assegnato:

- | |
|---|
| ✓ il budget di spesa ai soggetti ordinatori (direzione sanitaria, distretti, farmacia, provveditorato, tecnico ecc), con il coordinamento e controllo del Responsabile della Struttura Gestione Economico Finanziaria e Patrimonio; |
| ✓ il budget ai Direttori di Soc/Sos dipartimentale nella fase di definizione degli obiettivi |

concordati per l'anno 2019, budget soggetto a monitoraggio trimestrale, sulla base di report predisposti dal Responsabile della Struttura Controllo di Gestione, trasmessi a ciascun Responsabile di Soc/Sos dipartimentale;

- ✓ il "target" di spesa farmaceutica (comprensiva dei dispositivi medici) ai Responsabili di Soc ospedaliere e di altre Soc non ospedaliere, da parte del Responsabile della Soc Farmacia, al fine di monitorare mensilmente l'andamento della spesa, verificare l'uso appropriato e contenere i consumi.

4.1. Prospetto di confronto tra il Bilancio preventivo economico annuale 2019, Bilancio preventivo economico 2018 e Bilancio consuntivo 2017

Il prospetto di seguito riportato, evidenzia, secondo lo schema del bilancio riclassificato:

(dati espressi in migliaia di euro)

- i dati risultanti dal bilancio preventivo economico annuale 2019
- i dati risultanti dal bilancio preventivo economico 2018 V2
- gli scostamenti tra bilancio preventivo economico annuale 2018 e bilancio preventivo economico 2017
- i dati risultanti dal bilancio consuntivo 2017.
- gli scostamenti tra bilancio preventivo economico annuale 2019 e bilancio consuntivo 2017
- gli scostamenti tra previsione 2019 e consuntivo 2017

ID	CONTO ECONOMICO	PREV 2019 V2	PREV 2018 V2	DELTA	CONS 2017	DELTA
		A	B	A - B	C	A - C
A1.1	Contributi F.S.R. indistinto	292.812.237	285.798.211	7.014.026	291.561.407	1.250.830
A1.2	Contributi F.S.R. vincolato	5.925.108	7.203.580	-1.278.472	6.828.092	-902.984
A1	Contributi F.S.R.	298.737.345	293.001.791	5.735.554	298.389.499	347.846
A2.1	Saldo mobilità in compensazione infra	-12.136.100	-11.958.298	-177.802	-13.517.741	1.381.641
A2.2	Saldo mobilità non in compensazione infra	-1.407.984	-1.421.873	13.889	-1.246.367	-161.617
A2.3	Saldo mobilità in compensazione extra	7.327.145	5.807.173	1.519.972	603.997	6.723.148
A2.4	Saldo mobilità non in compensazione extra	-1.900	-25.250	23.350	3.685	-5.585
A2.5	Saldo infragruppo regionale	-4.190.691	-4.235.852	45.161	-3.932.906	-257.785
A2.6	Saldo mobilità internazionale	0	0	0	0	0
A2	Saldo Mobilità	-10.409.530	-11.834.100	1.424.570	-18.089.332	7.679.802
A3.1a	Ulteriori Trasferimenti Pubblici - Ministero	0	0	0	0	0
A3.1b	Ulteriori Trasferimenti Pubblici - Regione o Provincia Autonoma	0	594.847	-594.847	1.862.746	-1.862.746

A3.1c	Ulteriori Trasferimenti Pubblici - Altro	0	0	0	388.433	-388.433
A3.1	Ulteriori Trasferimenti Pubblici	0	594.847	-594.847	2.251.179	-2.251.179
A3.2	Ticket	4.122.000	4.021.000	101.000	4.068.242	53.758
A3.3	Altre Entrate Proprie	5.962.003	7.674.936	-1.712.933	8.758.005	-2.796.002
A3	Entrate Proprie	10.084.003	12.290.783	-2.206.780	15.077.426	-4.993.423
A4.1	Ricavi Intramoenia	2.258.000	2.383.630	-125.630	2.319.774	-61.774
A4.2	Costi Intramoenia	1.320.685	1.396.780	-76.095	1.409.261	-88.576
A4	Saldo Intramoenia	937.315	986.850	-49.535	910.513	26.802
A5.1	Rettifica contributi F.S.R. per destinazione ad investimenti	-1.116.377	-1.116.377	0	-1.361.280	244.903
A5.2	Rettifica ulteriori Trasferimenti Pubblici per destinazione ad investimenti	0	0	0	0	0
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-1.116.377	-1.116.377	0	-1.361.280	244.903
A6.1	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	921.591	452.511	469.080	110.292	811.299
A6.2	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizio in corso	244.015	1.077.484	-833.469	609.430	-365.415
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	677.576	-624.973	1.302.549	-499.138	1.176.714
A	Totale Ricavi Netti	298.910.332	292.703.974	6.206.358	294.427.688	4.482.644
B1.1a	Personale Sanitario - Dipendente	73.849.365	72.358.042	1.491.323	72.340.964	1.508.401
B1.1b	Personale Non Sanitario - Dipendente	60.000	172.200	-112.200	0	60.000
B1.1	Personale Sanitario	73.909.365	72.530.242	1.379.123	72.340.964	1.568.401
B1.2a	Personale Non Sanitario - Dipendente	17.854.550	17.930.221	-75.671	17.444.412	410.138
B1.2b	Personale Non Sanitario - Non Dipendente	0	0	0	0	0
B1.2	Personale Non Sanitario	17.854.550	17.930.221	-75.671	17.444.412	410.138
B1	Personale	91.763.915	90.460.463	1.303.452	89.785.376	1.978.539
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	19.784.000	20.584.298	-800.298	21.729.202	-1.945.202
B3.1	Altri Beni Sanitari	15.787.157	15.897.136	-109.979	15.355.798	431.359
B3.2	Beni Non Sanitari	1.158.500	1.200.600	-42.100	1.113.155	45.345
B3.3a.1	Pulizia, Riscaldamento e Smaltimento rifiuti	5.535.000	5.590.000	-55.000	5.561.413	-26.413
B3.3a.2	Manutenzioni e riparazioni	6.703.138	6.659.541	43.597	6.145.184	557.954
B3.3a.3	Altri servizi appaltati	3.062.283	3.176.504	-114.221	3.062.109	174
B3.3a	Servizi Appalti	15.300.421	15.426.045	-125.624	14.768.706	531.715
B3.3b	Servizi Utenze	3.548.015	3.515.815	32.200	3.496.431	51.584
B3.3c	Consulenze	1.979.598	1.353.387	626.211	748.097	1.231.501
B3.3d	Rimborsi, Assegni e Contributi	1.077.609	1.738.829	-661.220	1.971.411	-893.802
B3.3e	Premi di assicurazione	1.644.904	1.644.781	123	1.643.282	1.622
B3.3f	Altri Servizi Sanitari e Non	7.618.902	5.815.811	1.803.091	4.682.941	2.935.961
B3.3g	Godimento Beni di Terzi	2.759.763	2.727.000	32.763	2.524.462	235.301
B3.3	Servizi	33.929.212	32.221.668	1.707.544	29.835.330	4.093.882
B3	Altri Beni e Servizi	50.874.869	49.319.404	1.555.465	46.304.283	4.570.586
B4.1	Ammortamenti e Sterilizzazioni	654.979	625.796	29.183	659.218	-4.239
B4.2	Costi Sostenuti in Economia	0	0	0	0	0
B4	Ammortamenti e Costi Capitalizzati	654.979	625.796	29.183	659.218	-4.239
B5	Accantonamenti	1.227.619	2.065.907	-838.288	2.583.956	-1.356.337
B6	Variazione Rimanenze	-312.916	-225.025	-87.891	-398.513	85.597
B	Totale Costi Interni	163.992.466	162.830.843	1.161.623	160.663.522	3.328.944
C1	Medicina Di Base	19.053.901	18.882.076	171.825	18.774.807	279.094

C2	Farmaceutica Convenzionata	20.400.000	20.780.000	-380.000	21.420.097	-1.020.097
C3.1	Prestazioni da Privato - Ospedaliera	54.690.000	56.140.000	-1.450.000	51.277.460	3.412.540
C3.2a	Prestazioni da Privato - Ambulatoriale (assistenza specialistica)	7.335.059	5.060.651	2.274.408	4.889.402	2.445.657
C3.2b	Prestazioni da Sumaisti	1.720.000	1.700.000	20.000	1.669.836	50.164
C3.2	Prestazioni da Privato - Ambulatoriale	9.055.059	6.760.651	2.294.408	6.559.238	2.495.821
C33	Prestazioni da Privato - Riabilitazione Extra Ospedaliera	4.831.848	5.331.806	-499.958	5.890.880	-1.059.032
C34a	Trasporti Sanitari Da Privato	1.050.000	1.053.000	-3.000	1.017.888	32.112
C34b	Assistenza Integrativa e Protesica da Privato	3.379.400	3.338.600	40.800	3.042.153	337.247
C3.4.c.1	Assistenza Psichiatrica Residenziale e Semiresidenziale da Privato	2.374.638	2.377.559	-2.921	2.128.958	245.680
C3.4.c.2	Distribuzione di Farmaci e File F da Privato	882.449	874.950	7.499	834.013	48.436
C3.4.c.3	Assistenza Ternale da Privato	25.000	25.000	0	24.167	833
C3.4.c.4	Prestazioni Socio-Sanitarie da Privato	19.756.562	18.811.165	945.397	17.533.933	2.222.629
C3.4c	Prestazioni da Privato - Altro	23.038.649	22.088.674	949.975	20.521.071	2.517.578
C34	Altre Prestazioni da Privato	27.468.049	26.480.274	987.775	24.581.112	2.886.937
C3	Prestazioni da Privato	96.044.956	94.712.731	1.332.225	88.308.690	7.736.266
C	Total Costi Esterne	135.498.857	134.374.807	1.124.050	128.503.594	6.995.263
D	Total Costi Operativi (B+C)	299.491.323	297.205.650	2.285.673	289.167.116	10.324.207
E	Margine Operativo (A-D)	-580.991	-4.501.676	3.920.685	5.260.572	-5.841.563
F1	Svalutazione Immobilizzazioni, Crediti, Rivalutazioni e Svalutazioni Finanziarie	-750.000	0	-750.000	-1.237.779	487.779
F2	Saldo Gestione Finanziaria	69.000	179.000	-110.000	471.069	-402.069
F3	Oneri Fiscali	7.214.065	7.075.510	138.555	7.161.484	52.581
F4.1	Componenti Straordinarie Attive	310.000	1.396.042	-1.086.042	1.814.146	-1.504.146
F4.2	Componenti Straordinarie Passive	268.253	500.442	-232.189	679.944	-411.691
F4	Saldo Gestione Straordinaria	-41.747	-895.600	853.853	-1.134.202	1.092.455
F	Total Componenti Finanziarie e Straordinarie	6.491.318	6.358.910	132.408	5.260.572	1.230.746
G	Risultato Economico (E-F)	-7.072.309	-10.860.586	3.788.277	0	-7.072.309
H	Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	0	0	0	0
I	Risultato Economico con risorse aggiuntive LEA (G+H)	-7.072.309	-10.860.586	3.788.277	0	-7.072.309

Per la predisposizione del bilancio preventivo economico annuale si è fatto riferimento ai costi stimati e comunicati dai servizi aziendali .

4.2. Esame dei diversi fattori di ricavo e di costo

Contributi FSR indistinto , FSR vincolato ed entrate da Payback

Il bilancio preventivo economico annuale anno 2019 è stato formulato iscrivendo le assegnazioni provvisorie regionali di cui alla DGR n. 23-8257 del 23 dicembre 2018 avente ad oggetto "Riparto delle risorse c/esercizio definitive 2018 agli Enti del SSR, ad integrazione e/o rettifica delle risorse provvisorie assegnate con DGR n. 113-6305 del 22/12/2017. Determinazione delle risorse assegnate agli Enti del SSR ai fini degli obiettivi economici-finanziari per l'anno 2019." L'importo assegnato è pari alle risorse assegnate dalla stessa DGR n. 23-8257 per l'anno 2018 (FSR Indistinto e finalizzato ante mobilità) pari ad euro 294.788.807 ridotte della quota semestrale assegnata nell'anno 2018 per Programmi sperimentali dell' Istituto Auxologico Italiano pari a euro 1.450.000 e ridotta dell'obiettivo di efficientamento per l'anno 2019 pari a euro 526.571. Sono stati altresì assegnati i contributi FSR vincolati (euro 5.925.108) e le entrate da Payback (euro 447.652) nella stessa misura dell'anno 2018. La quota di contributi compresi nella quota FSR finalizzato riferiti alle Case della Salute (euro 370.323) e al progetto Autismo (euro 59.765) per i quali non sono stati previsti costi nel bilancio di previsione sono stati posti in accantonamento.

Nella tabella si riepilogano i valori sopra descritti:

FSR Indistinto	4500131	290.523.623
STP		267.996
		290.255.627
FSR Finalizzato	4500164	2.288.614
FSR Vincolato	4500126	5.814.952
Borse di studio MMG	4500129	110.156
Entrate da Payback	4500316	447.652
TOTALE FINANZIAMENTO		299.184.997

Saldo mobilità

La tabella di confronto evidenzia, rispetto al consuntivo 2017 un miglioramento del saldo di mobilità (negativo) per euro 7.732.571 che passa da euro 18.089.332 a euro 10.356.761.

Mobilità infra ed extra in compensazione

- I flussi di mobilità sanitaria proposti dal CSI sono quelli della rilevazione Fec consuntivo 2017 per quanto riguarda la mobilità infra regionale, mentre per la mobilità passiva extra regionale i dati sono aggiornati all'anno 2017 (a consuntivo 2017 i dati erano 2016).

Questa variazione significativa si deve in gran parte al saldo di mobilità extraregionale che passa dal saldo positivo di euro 603.997 registrato a consuntivo 2017 ad un saldo positivo previsto di euro 7.327.145 grazie ad un decremento dei costi per euro 1.482.321, con le flessioni più significative nei costi per file F - euro 1.159.902 e per assistenza ospedaliera - euro 359.345, e al previsto incremento dei ricavi per riaddebiti delle strutture ubicate sul territorio, avendo previsto nei costi una produzione pari al tetto di spesa previsto per l'anno 2019.

Anche il miglioramento del saldo negativo di mobilità regionale che passa da - euro 13.517.741 registrato a consuntivo 2017 al previsto - euro 12.136.100 è dovuto ai riaddebiti delle strutture ubicate sul territorio come conseguenza della previsione dei costi secondo i tetti di spesa previsti.

Con riferimento al saldo di mobilità non in compensazione infra il confronto con il consuntivo 2017 evidenzia un incremento del saldo negativo pari ad euro 161.617 che passa da - euro 1.246.367 a - euro 1.407.984.

Tale incremento è sostanzialmente determinato dai costi per prestazioni di laboratorio (concentrazione attività nell'azienda capofila) stimati uguali a quelli comunicati per la chiusura del 4° trimestre 2018 e dalla previsione di spesa per test VNW da effettuare nei mesi settembre/novembre come avvenuto a partire dall'anno 2018.

Con riferimento al saldo di mobilità non in compensazione extra che passa dal risultato positivo di euro 3.685 dell'anno 2017 al previsto saldo di - euro 1.900 , il peggioramento è dovuto alla previsione di costi per almeno un trattamento di adroterapia (nessun trattamento autorizzato nell'anno 2017, due trattamenti autorizzati nell'anno 2018).

Con riferimento alla voce "saldo infragruppo regionale" che passa da un saldo negativo di euro 3.932.906 registrato nell'anno 2017 al previsto saldo negativo di euro 4.190.691 euro , le variazioni apportate rispetto al Consuntivo 2017 hanno riguardato con riferimento ai ricavi la previsione di un decremento pari a 27.806 euro per ricavi da consulenze sanitarie personale dipendente e contributi da ASO, mentre è stato previsto un incremento nei costi per acquisto di farmaci PHT dalla Capofila per euro 292.877 (da euro 2.585.691 a euro 2.878.568) e dei vaccini acquistati dalla Capofila per euro 88.837 (da euro 98.361 a euro 187.198) tenuto conto dell'andamento dei costi nell'anno 2018 e delle stime comunicate dalla Capofila, oltre ad un incremento pari ad euro 10.599 per consulenze non sanitarie da aziende piemontesi (fisica sanitarie e consulenze personale amministrativo di supporto ufficio pensioni aziendale passa da euro 192.401 a euro 203.000). Un decremento pari a euro 72.587 è stato previsto invece nei costi per consulenze sanitarie da aziende regionali che passa da euro 816.647 a euro 744.060 e , sempre in base alle stime effettuate dalla Capofila un ulteriore decremento pari ad euro 59.137 euro nei costi per dispositivi in vitro che passa da un costo sostenuto nell'anno 2017 di 142.371 euro a una previsione di 83.234 euro.

Entrate proprie

La diminuzione rispetto al consuntivo 2017 nella categoria Ulteriori trasferimenti pubblici per euro 2.251.179 viene così dettagliata:

- mancata iscrizione di contributi nei conti 4500142 e 4500168 per mancanza di formale assegnazione per un importo pari ad 151.056.

- mancata iscrizione dei contributi da Regione Politiche Sociali per funzioni delegate socio sanitarie - euro 1.060.508 che saranno attribuiti con successivo provvedimento. Si precisa che il bilancio di previsione 2019 presentato contiene la stima delle spese non sanitarie (extra Lea) per un importo pari ad euro 1.913.948.
- Mancata iscrizione pari a euro 368.533 finanziamento L.210/92 in mancanza di formale assegnazione. I costi iscritti pari ad euro 76.750 sono coperti da utilizzo fondi anno 2018.
- Mancata iscrizione finanziamento mutuo regionale per euro 591.244 in mancanza di formale assegnazione. Non sono stati iscritti costi.
- Mancata iscrizione finanziamento personale Esaci per euro 49.938 in mancanza di formale attribuzione, i costi sono rilevati all'interno del costo del personale.
- Mancata iscrizione di contributi da privati per euro 19.900

La valutazione dei ricavi per ticket è stata fatta tenuto conto dell'andamento riscontrato nell'anno 2018 con un incremento previsto di euro 53.827 .

Nella categoria Altre entrate Proprie le variazioni apportata rispetto al consuntivo 2017 determinano un decremento di ricavi pari a euro 2.796.002 passando da 8.758.005 euro registrati a consuntivo 2017 ai 5.962.003 euro della previsione 2019. Tale decremento è in massima parte dovuto alle minori entrate da Payback riconosciute dalla Regione che passano da 2.441.896 euro dell'anno 2017 ai 447.652 euro per l'anno 2019 con una riduzione pari a 1.994.244. Una flessione pari a 522.611 euro è stata inoltre prevista nei rimborsi personale distaccato COQ che nel corso dell'anno 2018 è diminuito di 7 unità passando dalle 52 unità al 1 gennaio 2018 alle 45 unità del 31 dicembre 2018.

Per le altre entrate proprie la stima è stata effettuata in base all'andamento registrato nel corso dell'anno 2018.

Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti

La voce Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti pari a euro 1.116.377, corrispondente al finanziamento regionale, risulta così determinata:

	Totale valore beni (previsione)	Storno quota cespiti 2019 da FSR 2019 (100%)
software	1.000	1.000
Spese incr. beni di terzi	0	0
fabbricati disponibili	0	0
fabbricati indisponibili	600.000	600.000
Impianti e macchinari	0	0
Attrezzature sanitarie piccole	342.600	342.600
Attrezzature sanitarie grandi	0	0
Mobili e arredi	108.777	108.777
Automezzi	0	0
Altri beni	64.000	64.000
TOTALE COMPLESSIVO	1.116.377	1.116.377

Il valore della rettifica è stato calcolato, con riguardo al 100% riferito all'anno 2019 secondo il programma degli investimenti stilato dal servizio tecnico e provveditorato aziendale.

Il dettaglio degli investimenti programmati è riepilogato nel Piano degli investimenti allegato alla delibera del bilancio preventivo economico annuale 2019.

Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati

La voce utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti per un importo pari a 921.591 euro contiene:

- 378.665 euro Case della salute anno finanziamento anno 2018
- 56.600 euro per progetto autismo finanziamento anno 2018
- 33.000 euro gioco d'azzardo finanziamento anno 2018
- 347.115 euro governo liste di attesa finanziamento anno 2018
- 76.750 euro L.210/92 finanziamento anno 2018
- 29.462 euro borse di studio MMG finanziamento anno 2018

La voce accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati esercizio in corso pari a 244.015 euro accoglie gli accantonamenti per i fondi relativi alla Case della Salute anno 2019 (132.969 euro parte non prevista tra i costi), autismo 2019 (59.705 euro) e borse di studio MMG 2019 (51.280 euro).

Personale

Per la valutazione del costo del personale si è fatto riferimento al piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 adottato con deliberazione n. 1053 del 5 novembre 2018 nel rispetto dei tetti di spesa previsti dalla DGR 40-7703 del 12 ottobre 2018. Il servizio personale ha provveduto a modulare il calendario delle assunzioni previste tenuto conto delle tempistiche necessarie all'espletamento delle procedure di reclutamento e tenendo conto delle cessazioni valutando le domande ricevute al momento della redazione del bilancio di previsione 2019.

Il costo del personale così determinato passa da 89.785.376 euro registrato nell'anno 2017 ai 91.763.915 euro della previsione 2019 con un incremento pari a 1.978.539. L'incremento previsto rispetto al costo registrato nel IV° trimestre 2018 è pari a 1.596.000 euro. La grave carenza di personale sanitario sia medico (ginecologi, pediatri, anestesiologi, ortopedici, medici DEA e psichiatri) che infermieristico e le difficoltà incontrate nelle procedure di reclutamento (gare deserte) ha costretto l'Azienda già nel corso dell'anno 2018 a dover provvedere incrementando le convenzioni con altre Aziende del Piemonte , a rivolgersi a cooperative di medici e personale infermieristico/ostetrico interinale per poter mantenere in efficienza i servizi .

Prodotti farmaceutici ed emoderivati

La previsione dei costi per prodotti farmaceutici ed emoderivati è stata stilata alla luce dell'andamento della spesa della categoria nel corso dell'anno 2018, in decisa flessione rispetto ai dati di consuntivo 2017. Nell'anno 2017 infatti i costi erano stati pesantemente influenzati dall'incremento dei costi per acquisto Fattore VII(circa 1.500.000 euro) per paziente affetto da emofilia A grave,colpito da un evento gravissimo nei primi mesi dell'anno che aveva richiesto un trattamento ad alti dosaggi prolungatosi fino ai primi mesi dell'anno 2018, oltre ad un aumento dell'acquisto di farmaci per malattie rare. Il costo per farmaci epatite C è stato previsto pari all'importo del finanziamento assegnato con DGR 23-8257 del 27 dicembre 2018 e cioè pari a euro 1.596.000 che dovrebbe coprire il fabbisogno in quanto, anche se i criteri di inclusione sono stati ampliati il costo di questi farmaci è notevolmente diminuito.

In ragione delle considerazioni sopra espresse il costo per prodotti farmaceutici ed emoderivati della previsione 2019 è pari a 19.784.000 euro contro i 21.729.202 euro dell'anno 2017 con un risparmio previsto pari a euro 1.945.202.

Altri beni sanitari

La stima dei costi di questa categoria prevede un incremento rispetto al consuntivo 2017 pari a 431.359 euro passando da 15.355.798 euro registrati nell'anno 2017 a 15.787.157 euro dell'attuale previsione.

La categoria comprende i costi per acquisti di dispositivi medici (materiale radiografico , materiale sanitario, presidi chirurgici , protesi, diagnostici in vitro) oltre a prodotti dietetici e materiale per la profilassi.

I costi che risultano in aumento sono :

- dispositivi medici + 66.659 euro : passa da 7.607.448 euro dell'anno 2017 alla previsione di 7.674.107 euro considerando stabile l'attività del laboratorio di emodinamica ma con incrementi per strumentario chirurgico.
- Dispositivi medici impiantabili attivi + 19.316 euro : passa da 1.230.684 euro del dato di consuntivo 2017 alla stima di 1.250.000 euro , stima effettuata tenuto conto dell'andamento dell'anno 2018.
- Dispositivi diagnostici in vitro : + 64.321 euro : passa da 2.735.679 del consuntivo 2017 alla previsione di 2.800.000 euro in considerazione dell' incremento indagini di anatomia patologica già evidenziatosi nel corso dell'anno 2018.
- Vaccini + 191.243 euro : passa da 888.757 euro dell'anno 2017 a 1.080.000 euro per applicazione nuovi LEA.
- Altri beni e prodotti sanitari + 124.243 euro : l'incremento più significativo è stato stimato nei costi per beni di assistenza integrativa e protesica che passa da 2.007.935 euro del consuntivo 2017 ai previsti 2.132.050 euro, tenuto conto dell'andamento della spesa nel corso dell'anno 2018 che ha registrato un incremento del numero di utenti .

I costi che risultano in decremento sono :

- Prodotti dietetici -53.022 euro: passa da 543.022 euro dell'anno 2017 alla stima di 490.000 euro per l'anno 2019 tenuto conto dell'andamento dell'anno 2018 .

Beni non sanitari

Il dato previsionale evidenzia un incremento dei costi della categoria per 43.345 euro che passano da 1.113.155 euro del consuntivo 2017 a 1.158.500 euro in linea con la spesa registrata nell'anno 2018 che ha evidenziato aumenti nei costi per carburanti in relazione all'aumento dei prezzi e all'introduzione di 4 nuovi automezzi e nei costi per materiali di convivenza derivanti da aumento prezzi prodotti cartari in seguito a nuova aggiudicazione.

Pulizia, Riscaldamento e Smaltimento rifiuti

Il confronto con il consuntivo 2017 evidenzia un decremento pari a 26.413 con i costi che passano da 5.561.413 euro del consuntivo 2017 ad una previsione di 5.535.000 euro. Il risparmio previsto riguarda il servizio di riscaldamento in proroga fino al 30 giugno 2019 con la possibilità di un ulteriore decremento a seguito nuova aggiudicazione.

Manutenzioni e riparazioni

Il confronto con l'esercizio 2017 evidenzia un incremento pari a 557.954 euro con un costo che passa da 6.145.184 euro a 6.703.138 euro così dettagliato:

manutenzione attrezzature sanitarie + 81.878 euro : passa da 2.500.122 euro del consuntivo 2017 ad una previsione di 2.582.000 euro . A marzo 2019 scade il contratto per il sistema di digitalizzazione immagini Fuji e contratti di manutenzione collegati pertanto è stato previsto un incremento del 10% dei canoni rispetto al costo 2017.

manutenzione mobili e attrezzature tecnico economici + 105.964 euro : passa da 327.976 euro dell'anno 2017 ad una previsione di 433.940 euro in linea con i costi sostenuti nell'anno 2018 con i costi del servizio gestione PDL a pieno regime , servizio attivato nell'anno 2017 ma non con tutti i servizi attivi.

Manutenzioni Software : + 387.802 euro : passa da 1.143.896 euro registrato nell'anno 2017 ad una previsione di 1.531.698 euro per incremento giornate di assistenza ditta Engineering ed adeguamenti canoni Engineering, Dedalus e Siav per attivazione nel corso dell'anno 2018 di nuovi moduli.

Altri servizi appaltati ed utenze

I costi della categoria degli altri servizi appaltati che comprende i costi per servizio di lavanolo, mensa e assistenza informatica risultano assolutamente in linea con i costi del consuntivo 2017 attestandosi su una spesa pari a 3.062.283 euro.

L'incremento previsto nella categoria utenze per un importo pari a 51.584 euro è così determinato:

- Telefonia incremento stimato 115.450 euro : a seguito migrazione connettività dati a Vodafone, inoltre sono previste nuove connessioni (carcere) ed è necessario un aumento della connettività sulle sedi distrettuali e sub distrettuali principali.
- Energia elettrica – 54.244 euro: il decremento allinea la spesa ai costi sostenuti nell'anno 2018 avendo risolto i problemi tecnici dei cogeneratori di Verbania e Domodossola che avevano determinato maggiori costi nell'anno 2017.

Consulenze

La previsione di spesa 2019 evidenzia in questa categoria di costi un significativo incremento pari a 1.231.501 euro . Il costo passa infatti dai 748.098 euro registrati a consuntivo 2017 ai previsti 1.979.598 euro. Questo incremento si è già in parte verificato nel corso dell'esercizio 2018 a causa delle pesanti carenze di personale sanitario già citate nel commento alla voce personale.

L'incremento maggiore pari a 1.204.304 euro si è stimato nella categoria delle altre collaborazioni e prestazioni di lavoro in area sanitaria per i contratti stipulati con ditte per il reclutamento di medici DEA , ginecologi, pediatri ed ortopedici con un costo che passa da 135.034 euro registrato nell'anno 2017 al previsto 1.339.338 euro .

Incrementi sono inoltre previsti nelle consulenze, collaborazioni e prestazioni di lavoro non sanitarie per un importo pari a 31.814 euro con la spesa che passa dai 169.401 euro dell'anno 2017 ai previsti 201.215 euro. Le maggiori spese derivano dalla convenzione stipulata con l' Istituto per lo studio degli ecosistemi (ISE) del CNR per la ricerca di DDT negli agoni del Lago Maggiore e per una consulenza tecnica attivata per verifica del Piano Economico Finanziario legato al nuovo ospedale del VCO.

Rimborsi assegni e contributi

Il confronto con il consuntivo 2017 evidenzia un decremento pari ad euro 893.802 euro con i costi della categoria che passano da 1.971.411 euro dell'anno 2017 ad una previsione di 1.077.609 euro.

Tale decremento si è determinato per le seguenti tipologie di costi:

- Indennizzi L.210/92 – 187.862 euro : il costo iscritto pari a 76.750 euro risulta essere l'utilizzo del contributo assegnato nell'anno 2018, mentre nella DGR 23-8257 del 23 dicembre 2018 non sono stati assegnati contributi L.210/92
- Non è stato iscritto nessun importo per Mutuo regionale in assenza di formale finanziamento (- 591.244 euro)
- È stato previsto un decremento nella categoria di costi extra LEA per assegni terapeutici/borse lavoro del DSM che passa da 635.851 euro dell'anno 2017 ai previsti 527.119 euro, in linea con i valori dell'anno 2018.

Premi di assicurazione

Il costo si attesta sui 1.644.904 euro quindi assolutamente in linea con i costi del consuntivo 2017 che erano pari a 1.643.282 euro.

Altri servizi sanitari e non

L'incremento stimato nella categoria rispetto al consuntivo 2017 è pari a 2.935.961 euro la spesa passa infatti da 4.682.941 euro ad una stima di 7.618.902 euro e risulta così costituito:

1. SERVIZI SANITARI DA PRIVATO: + 509.091 con un costo che varia dai 679.031 euro del consuntivo 2017 all'attuale 1.188.122 euro . L'incremento più significativo, già registrato nel corso dell'anno 2018, pari a 367.693 euro deriva dalla convenzione con Centro Ortopedico di Quadrante per gestione attività Punto di primo intervento partita nel mese di maggio 2017. Gli ulteriori 145.402 euro di aumento sono invece dovuti ai costi per cooperative infermieri utilizzati sempre a partire dall'anno 2018 non solo per le carceri ma anche per le attività delle Case della Salute (coperti da fondi dedicati).
2. SERVIZI NON SANITARI DA PRIVATO: + 1.060.231 euro con un costo che passa da 2.102.799 del consuntivo 2017 a 3.163.030 dell'attuale previsione 2019. L'incremento stimato risulta così costituito:
 - Servizi tecnico economici: + 1.005.707 euro con un costo che passa da 1.612.233 euro dell'anno 2017 all'attuale previsione di 2.617.930 euro. In questo caso l'incremento più significativo deriva dall'attivazione di servizi di Cloud per archiviazione cartelle cliniche , costo previsto 562.200 euro, server servizio ITC, laboratorio e radiologia con un costo previsto pari a 331.405 euro. L'ulteriore aumento previsto nella categoria e già in parte realizzato nell'anno 2018 pari a euro 112.102 euro si riferisce ai servizi di supporto ai magazzini farmaceutici di Verbania e Domodossola e al servizio di inventariazione dei beni attivato per l'anno 2019 . Si tratta di servizi già in parte attivati nel corso dell'anno 2018 (supporto magazzini) per carenza di operatori tecnici interni a seguito pensionamenti.
 - Spese per servizio di tesoreria : + 46.837 euro con una spesa che passa da 31.163 euro del consuntivo 2017 ad una previsione di 78.000 euro come ipotesi di incremento spese per bonifici , vista l'applicazione della normativa UE a partire dal 1 gennaio 2019.
 - Indennità e rimborso spese Organi Direttivi : + 29.187 euro con la spesa che passa da 557.597 euro del consuntivo 2017 ad una previsione pari a 587.784 euro.
 - Altri oneri diversi di gestione : + 1.349.128 euro con una spesa che passa da 1.193.238 euro del consuntivo 2017 alla previsione di 2.542.366 euro per l'anno 2019. L'incremento più significativo pari a 1.344.752 euro è stato stimato nel conto degli altri servizi generali che passa dal costo 2017 di 1.181.871 al previsto di 2.526.623 euro. Gli incrementi considerati fanno riferimento a:

- Servizi di identità digitale, sicurezza applicativa e responsabile privacy per 211.102 euro costo non sostenuto nell'anno 2017.
- Servizio antincendio presso Ospedale di Omegna euro 374.417 euro : il servizio è stato attivato nel mese di ottobre 2017
- Servizio antincendio presso ospedali di Verbania e Domodossola più 4 sedi distrettuali euro 727.573 servizio attivo dall'ottobre 2018 per le sedi ospedaliere e da febbraio 2019 per le sedi distrettuali.
- Gestione sportello laboratorio analisi presidio di Domodossola euro 31.660 attivo dal 1° luglio 2018.

Godimento beni di terzi

L'incremento pari a 235.301 euro stimato rispetto al consuntivo 2017 risulta così determinato nelle sue voci più significative:

Fitti reali : + 26.326 euro : il costo passa dai 147.674 euro dell'anno 2017 a 174.000 euro per canone di locazione capannone destinato ad archivi partito a giugno 2018

Canoni di noleggio area sanitaria + 103.669 euro. Il costo passa dai 2.187.094 euro registrati a consuntivo 2017 ai previsti 2.290.763 per noleggio fluorangiografo per reparto di oculistica (+ euro 37.000) e per incremento canoni attrezzature assistenza integrativa extra LEA (+ 62.788 euro), visto l'incremento già rilevato nel corso dell'anno 2018 in massima parte dovuto a medicazioni sotto vuoto.

Canoni di noleggio area non sanitaria + 105.306 euro con i costi che passano da 189.694 euro dell'anno 2017 a 295.000 euro in previsione 2019. L'incremento è sostanzialmente dovuto al noleggio hardware mediante utilizzo accordo quadro "Desktop Outsourcing 2" iniziato nell'ottobre 2017.

Accantonamenti

Gli accantonamenti previsti nel bilancio preventivo economico annuale 2019 per un importo totale pari a 1.227.619 euro risultano così composti:

Accantonamento premio operosità Sumai 105.000 euro

Accantonamento rinnovi contrattuali MMG/PLS/CMA e Sumai 469.221 euro

Accantonamento rinnovo contrattuale personale dipendente (dirigenza sanitaria e non) 579.398 euro

Altri accantonamenti 74.000 (Incentivi Direttori e Collegio)

Medicina di Base

Il confronto con l'esercizio 2017, dove la spesa per la categoria ammontava a 18.774.807 euro, evidenzia un incremento pari a 279.094 euro che porta la previsione di spesa a 19.053.901. L'incremento è dovuto all'accordo aziendale concluso con i medici di medicina generale e guardie mediche per la gestione delle Case della Salute i cui costi sono stati stimati per l'anno 2019 in 286.833 euro.

Farmaceutica convenzionata

Per la valutazione del costo della categoria si è fatto riferimento all'andamento della spesa nell'anno 2018, stimandolo in 20.400.000 euro. La stima effettuata risulta in decremento rispetto al consuntivo 2017 , che aveva chiesa a 21.420.097, per un importo pari a 1.020.097 euro.

Prestazioni da Privato

Prestazioni da privato – ospedaliera e specialistica Per quanto concerne i costi relativi all'acquisto di prestazioni sanitarie (assistenza ospedaliera e specialistica) da istituti classificati (Istituto Auxologico Italiano) , privati (Casa di Cura Eremo di Mazzina) e sperimentazioni gestionali (COQ) i costi inseriti nella previsione economica 2019 fanno riferimento ai valori previsti dalla DGR n.73-7057 del 14 giugno 2018 che ha definito i tetti di spesa per gli anni 2018/2019. Non essendo previsto un finanziamento per Programmi sperimentali dell' Istituto Auxologico Italiano non è stato inserito neanche il costo (Il costo per l'anno 2017 è stato pari a 2.900.000 euro, mentre per l'anno 2018 1.450.000 euro) . Per quanto riguarda l'assistenza specialistica ai valori previsti dalla citata DGR sono stati aggiunte gli importi contrattati per l'anno 2019 con le strutture nell'ambito del progetto di recupero dei tempi di attesa finanziati con DGR n. 28-7537 del 14 settembre 2018 "Finanziamento finalizzato al governo delle liste di attesa" e che risultano pertanto coperte dall'utilizzo di questo finanziamento.

Gli importi definiti dalla contrattazione con le strutture per l'anno 2019 sono:

Istituto Auxologico Italiano : 159.731 euro

Casa di cura L'Eremo di Mazzina : 42.615 euro

Centro Ortopedico di Quadrante : 121.648 euro

Prestazioni da Sumaisti

Non essendo prevista la partecipazione di medici specialisti Sumai al progetto di governo delle liste di attesa , la previsione 2019 si è attestata sui costi registrati nell'anno 2018 per un valore pari a 1.720.000 euro, in incremento rispetto al costo 2017 per 50.164 euro.

Riabilitazione extra ospedaliera

La valutazione dei costi per assistenza riabilitativa che vede il passaggio da 5.890.880 euro, quale costo iscritto a consuntivo 2017, ai 4.831.848 euro della previsione 2019 con una riduzione pari a 1.052.184 euro, tiene conto della chiusura avvenuta il 1° marzo 2018 del nucleo di 20 posti ex art.26 presso l'Istituto Sacra Famiglia (con possibilità per utenti inseriti di concludere il ciclo riabilitativo entro il 31 maggio 2018) per conversione in altrettanti posti di CAVS riabilitativi .

Trasporti sanitari da privato

Nella previsione 2019 il costo per trasporti sanitari è stato stimato in 1.050.000 euro , in analogia al costo sostenuto nell'esercizio 2018 e con un incremento rispetto all'anno 2017 pari a 32.112 euro. Le convenzioni risultano scadute al 31.12.2018 e prorogate fino all'indizione di nuova gara.

Integrativa e protesica

Con riferimento alla spesa per assistenza integrativa prevista pari a 1.879.400 euro , in incremento rispetto ai valori del consuntivo 2017 per 67.714 euro , si osserva che la stima è stata fatta in base all'andamento registrato nell'anno 2018 che ha evidenziato un incremento medio di 30 pazienti oltre ad un aumento di prescrizioni di sensori Freestyle per microinfusori.

L'incremento stimato nei costi per assistenza protesica pari a 269.533 euro, con una spesa prevista di 1.500.000 euro contro 1.230.467 dell'anno 2017, è stato anch'esso formulato in base all'andamento dell'esercizio 2018 che ha evidenziato un aumento generalizzato delle richieste di ausili tecnici, protesi, ortesi dovute anche all'entrata in vigore dei nuovi LEA, oltre ad un aumento di prescrizioni di carrozzine elettriche , seggiolini polifunzionali e unità posturali.

Assistenza psichiatrica residenziale e semiresidenziale

La previsione 2019 che porta i costi per assistenza psichiatrica da 2.128.958 euro dell'anno 2017 alla stima di 2.374.638 euro, è stata effettuata tenuto conto dell'incremento già registrato nell'anno 2018 per 3 inserimenti avvenuti su ordine dell'autorità giudiziaria, con retta per due di essi pari a 135 euro al giorno e per uno pari a 311,41 euro al giorno.

Distribuzione farmaci e file F

I costi di questa categoria, che comprendono i costi per File F dell'Istituto Auxologico Italiano, passano da 834.013 euro dell'anno 2017 ad una previsione di 882.449 euro con un incremento stimato di 48.436. Si sono mantenuti sostanzialmente invariati i costi per file F dell'Istituto Auxologico (154.454 euro) mentre è stato previsto un incremento riferito ai costi per servizi di distribuzione delle farmacie convenzionate per farmaci DPC.

Prestazioni socio sanitarie da privato

Infine nell'ambito delle prestazioni socio sanitarie da privato si è previsto un incremento rispetto al consuntivo 2017 pari a 2.222.629 euro con un costo che passa da 17.533.933 euro registrato a consuntivo 2017 a 19.756.562 euro così determinati:

- assistenza anziani + 253.137 euro con un costo che passa da 11.136.637 euro del consuntivo 2017 alla stima di 11.389.774 euro. La valutazione ha tenuto conto dell'andamento registrato nel corso dell'esercizio 2018, avendo verificato che gli inserimenti avvengono prevalentemente in regime di alta intensità.
- Assistenza residenziale , semiresidenziale territoriale per dipendenze e a favore di soggetti affetti da HIV + 81.308 euro con un costo che passa da 637.692 euro del consuntivo 2017 a 719.000 euro. La stima è stata effettuata tenendo conto degli inserimenti presenti nell'anno 2018 che si prevede di mantenere.
- assistenza minori a rischio, donne, coppie + 106.586 con un costo che passa da 743.414 euro dell'anno 2017 a 850.000 euro . Anche in questo caso la stima è stata fatta considerando gli inserimenti in essere al 31 dicembre 2018 ed in considerazione dell'effetto trascinamento per quelli intervenuti verso la fine dell'anno.
- assistenza a malati terminali + 220.927 euro con un costo che passa da 681.133 del consuntivo 2017 a 902.060. La previsione è stata formulata sulla base degli inserimenti in essere nell'anno 2018 e precisamente 10 in coma vegetativo e 7 in nuclei Alta complessità .

- altra assistenza residenziale + 500.596 euro con costi che passano da 2.733.485 del consuntivo 2017 a 3.233.078 euro . Con Delibera n.330 del 19 agosto 2016 l'Azienda , per meglio corrispondere ai bisogni e alle attese dei cittadini, ha concordato con le Residenze sanitarie assistenziali Massimo Lagostina di Omegna, RSA di Premosello e RSA di Domodossola di attivare n. 55 posti letto di continuità assistenziale di pronta accoglienza con una tariffa media giornaliera pari ad euro 100,00 a partire dal mese di settembre 2016. A partire dal mese di agosto 2018 è aumentata l' occupazione dei posti presso la RSA di Domodossola pertanto alla luce di questo andamento è stato definito un incremento di circa 180.000 euro rispetto ai costi 2018.
- CAVS : La previsione 2019 considera per i 55 posti CAVS della Casa di Cura Eremo di Miazzina un importo pari a 1.710.000 euro (il tetto è di 1.900.000 euro mai raggiunto dall'apertura dei posti) e per i 20 posti CAVS riabilitativa attivati nel 2018 presso l'Istituto Sacra Famiglia un importo pari a 952.650 di euro . Il costo per posti CAVS passa dunque da 1.602.572 euro registrati nell'anno 2017 quando erano attivi solo i posti di Miazzina, all'attuale previsione di 2.662.650 euro.

Componenti finanziarie

Nella predisposizione della previsione 2019 sono state considerate le seguenti componenti finanziarie: componenti attive : 750.000 euro rivalutazione partecipazione finanziaria (previsione utili Società COQ).

Componenti passive : 20.000 euro per interessi passivi su anticipazioni di tesoreria (nel corso dell'anno 2018 utilizzata solo nei primi mesi dell'anno) e 50.000 euro per interessi moratori.

Oneri fiscali

I costi riferiti agli oneri finanziari per l'anno 2019 sono pari a 7.214.065 così determinati:

- Irap personale dipendente, assimilato, convenzionato e LP : 6.313.262 euro
- Iress : 390.000 euro
- Altre Imposte e tasse : 510.803 euro.

Componenti straordinarie attive e passive

Recependo i richiami della Corte dei Conti nelle relazioni sui bilanci sono stati previste componenti straordinarie attive per un importo pari a 310.000 euro (stima rimborsi AIFA, note credito su note debito per interessi di mora,) e passive per un importo pari a 268.253 euro .

Conclusioni

Il bilancio di previsione 2019 espone una perdita pari a 7.072.309 euro che può essere così rettificata:

Risultato di esercizio del bilancio di previsione 2019	-7.072.309
Spese non sanitarie extra LEA	-1.913.948
Risultato rettificato	-5.158.610

Si procede ora alla disamina della tabella di confronto tra i valori del bilancio di verifica IV trimestre 2018 e la previsione 2019 al fine di evidenziare come l'andamento dei costi nell'esercizio 2018 abbia influenzato la predisposizione del bilancio di previsione 2019 e quali dei costi 2019 siano dovuti a nuovi servizi ed attività.

DATI IN MIGLIAIA DI EURO

ID	CONTO ECONOMICO	PREV 2019 V2	IV TRIM 2018	DELTA	CONS 2017	DELTA
		A	B	A-B	C	B-C
A1.1	Contributi F.S.R. indistinto	292.812	294.854	-2.042	291.561	3.293
A1.2	Contributi F.S.R. vincolato	5.925	5.925	0	6.828	-903
A1	Contributi F.S.R.	298.737	300.779	-2.042	298.389	2.390
A2.1	Saldo mobilità in compensazione infra	-12.136	-10.653	-1.483	-13.517	2.864
A2.2	Saldo mobilità non in compensazione infra	-1.408	-1.455	47	-1.246	-209
A2.3	Saldo mobilità in compensazione extra	7.327	3.836	3.491	604	3.232
A2.4	Saldo mobilità non in compensazione extra	-2	-7	5	3	-10
A2.5	Saldo infragruppo regionale	-4.191	-4.183	-8	-3.933	-250
A2.6	Saldo mobilità internazionale	0	0	0	0	0
A2	Saldo Mobilità	-10.410	-12.462	2.052	-18.089	5.627
A3.1a	Ulteriori Trasferimenti Pubblici - Ministero	0	0	0	0	0
A3.1b	Ulteriori Trasferimenti Pubblici - Regione o Provincia Autonoma	0	770	-770	1.863	-1.093
A3.1c	Ulteriori Trasferimenti Pubblici - Altro	0	79	-79	389	-310
A3.1	Ulteriori Trasferimenti Pubblici	0	849	-849	2.252	-1.403
A3.2	Ticket	4.122	4.270	-148	4.068	202
A3.3	Altre Entrate Proprie	5.962	6.063	-101	8.758	-2.695
A3	Entrate Proprie	10.084	11.182	-1.098	15.078	-3.896
A4.1	Ricavi Intramoenia	2.258	2.381	-123	2.320	61
A4.2	Costi Intramoenia	1.321	1.424	-103	1.410	14

A4	Saldo Intramoenia	937	957	-20	910	47
A5.1	Rettifica contributi F.S.R. per destinazione ad investimenti	-1.116	-1.116	0	-1.361	245
A5.2	Rettifica ulteriori Trasferimenti Pubblici per destinazione ad investimenti	0	0	0	0	0
A5	Rettifica Contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-1.116	-1.116	0	-1.361	245
A6.1	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	922	503	419	110	393
A6.2	Accantonamenti per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizio in corso	244	2.012	-1.768	609	1.403
A6	Saldo per quote inutilizzate contributi vincolati	678	-1.509	2.187	-499	-1.010
A	Totale Ricavi Netti	298.910	297.831	1.079	294.428	3.403
		0	0	0	0	0
B1.1a	Personale Sanitario - Dipendente	73.849	71.974	1.875	72.341	-367
B1.1b	Personale Non Sanitario - Dipendente	60	276	-216	0	276
B1.1	Personale Sanitario	73.909	72.250	1.659	72.341	-91
B1.2a	Personale Non Sanitario - Dipendente	17.855	17.918	-63	17.445	473
B1.2b	Personale Non Sanitario - Non Dipendente	0	0	0	0	0
B1.2	Personale Non Sanitario	17.855	17.918	-63	17.445	473
B1	Personale	91.764	90.168	1.596	89.786	382
B2	Prodotti Farmaceutici ed Emoderivati	19.784	19.978	-194	21.729	-1.751
B3.1	Altri Beni Sanitari	15.787	15.586	201	15.356	230
B3.2	Beni Non Sanitari	1.159	1.148	11	1.113	35
B3.3a.1	Pulizia, Riscaldamento e Smaltimento rifiuti	5.535	5.584	-49	5.561	23
B3.3a.2	Manutenzioni e riparazioni	6.703	6.584	119	6.145	439
B3.3a.3	Altri servizi appaltati	3.062	3.072	-10	3.061	11
B3.3a	Servizi Appalti	15.300	15.240	60	14.767	473
B3.3b	Servizi Utenze	3.548	3.476	72	3.496	-20
B3.3c	Consulenze	1.980	1.356	624	749	607
B3.3d	Rimborsi, Assegni e Contributi	1.078	1.793	-715	1.972	-179
B3.3e	Premi di assicurazione	1.645	1.644	1	1.643	1
B3.3f	Altri Servizi Sanitari e Non	7.619	5.715	1.904	4.683	1.032
B3.3g	Godimento Beni di Terzi	2.760	2.711	49	2.525	186
B3.3	Servizi	33.929	31.935	1.994	29.835	2.100
B3	Altri Beni e Servizi	50.875	48.669	2.206	46.304	2.365
B4.1	Ammortamenti e Sterilizzazioni	655	625	30	659	-34
B4.2	Costi Sostenuti in Economia	0	0	0	0	0
B4	Ammortamenti e Costi Capitalizzati	655	625	30	659	-34
B5	Accantonamenti	1.228	1.275	-47	2.583	-1.308
B6	Variazione Rimanenze	-313	514	-827	-398	912
B	Totale Costi Interni	163.992	161.229	2.763	160.663	566
		0	0	0	0	0
C1	Medicina Di Base	19.054	18.784	270	18.775	9
C2	Farmaceutica Convenzionata	20.400	20.498	-98	21.420	-922
C3.1	Prestazioni da Privato - Ospedaliera	54.690	53.928	762	51.278	2.650
C3.2a	Prestazioni da Privato - Ambulatoriale (assistenza specialistica)	7.335	5.462	1.873	4.889	573
C3.2b	Prestazioni da Sumaisti	1.720	1.720	0	1.670	50
C3.2	Prestazioni da Privato - Ambulatoriale	9.055	7.182	1.873	6.559	623
C3.3	Prestazioni da Privato - Riabilitazione Extra	4.832	5.207	-375	5.891	-684

	Ospedaliera					
C34a	Trasporti Sanitari Da Privato	1.050	1.051	-1	1.018	33
C34b	Assistenza Integrativa e Protesica da Privato	3.379	3.336	43	3.042	294
C3.4c.1	Assistenza Psichiatrica Residenziale e Semiresidenziale da Privato	2.375	2.352	23	2.129	223
C3.4c.2	Distribuzione di Farmaci e File F da Privato	882	928	-46	834	94
C3.4c.3	Assistenza Termale da Privato	25	22	3	24	-2
C3.4c.4	Prestazioni Socio-Sanitarie da Privato	19.757	18.656	1.101	17.534	1.122
C3.4c	Prestazioni da Privato - Altro	23.039	21.958	1.081	20.521	1.437
C34	Altre Prestazioni da Privato	27.468	26.345	1.123	24.581	1.764
C3	Prestazioni da Privato	96.045	92.662	3.383	88.309	4.353
C		135.499	131.944	3.555	128.504	3.440
	Totale Costi Esterni	0	0	0	0	0
D	Totale Costi Operativi (B+C)	299.491	293.173	6.318	289.167	4.006
		0	0	0	0	0
E	Margine Operativo (A-D)	-581	4.658	-5.239	5.261	-603
		0	0	0	0	0
F1	Svalutazione Immobilizzazioni, Crediti, Rivalutazioni e Svalutazioni Finanziarie	-750	1.137	-1.887	-1.238	2.375
F2	Saldo Gestione Finanziaria	69	110	-41	471	-361
F3	Oneri Fiscali	7.214	7.536	-322	7.161	375
F4.1	Componenti Straordinarie Attive	310	2.286	-1.976	1.814	472
F4.2	Componenti Straordinarie Passive	268	516	-248	680	-164
F4	Saldo Gestione Straordinaria	-42	-1.770	1.728	-1.134	-636
F	Totale Componenti Finanziarie e Straordinarie	6.491	7.013	-522	5.260	1.753
		0	0	0	0	0
G	Risultato Economico (E-F)	-7.072	-2.355	-4.717	1	-2.356
		0	0	0	0	0
H	Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA	0	0	0	0	0
		0	0	0	0	0
I	Risultato Economico con risorse aggiuntive LEA (G+H)	-7.072	-2.355	-4.717	1	-2.356

Personale : L'incremento previsto rispetto ai costi iscritti al IV° Trimestre 2018 è pari a 1.596 migliaia di euro. Come già sottolineato la previsione è stata fatta in considerazione del fabbisogno aziendale determinato con delibera n. 1053 del 5 novembre 2018 nel rispetto dei tetti di spesa previsti dalla DGR 40-7703 del 12 ottobre 2018. Il confronto tra costi 2017 e 2018 che evidenziano un incremento pari a 382 migliaia di euro testimonia le difficoltà dell'Azienda nell'assumere personale nonostante nel corso dell'anno siano state istruite più di cento procedure tra avvisi di mobilità, reclutamento personale a tempo determinato, concorsi, tenuto conto che l'anno 2018 ha visto anche l'applicazione del contratto del comparto.

Acquisto di beni : La previsione 2019 conferma sostanzialmente l'andamento dell'anno 2018 in questa ampia categoria che comprende sia prodotti farmaceutici ed emoderivati, altri beni sanitari

e beni non sanitari, in decisa flessione rispetto ai valori del consuntivo 2017 con una diminuzione di circa 1.500 migliaia di euro per l'anno 2018 e 1.468 per l'anno 2019, in questo caso passando da un totale di 38.198 migliaia di euro alla previsione di 36.730 migliaia di euro.

Manutenzioni e riparazioni : anche in questa categoria l'incremento rispetto al consuntivo 2017 pari a 558 migliaia di euro si è in gran parte già realizzato (incremento tra 2017/2018 è stato pari a 439 migliaia di euro) soprattutto nei costi per manutenzione software, l'ulteriore incremento stimato per l'anno 2019 deriva dall'incremento dei canoni per manutenzione apparecchiature sanitarie della radiologia a seguito nuova aggiudicazione e da un incremento previsto nelle giornate di assistenza ditta Engineering oltre ai nuovi canoni di assistenza per nuovi moduli software introdotti nell'anno 2018.

Consulenze : il costo ha subito già nel corso dell'anno 2018 un notevole incremento pari a 607 migliaia di euro necessario per fronteggiare la carenza di personale dipendente in reparti quali ostetricia e ginecologia, pediatria e DEA. Si è dovuto ricorrere ad incarichi professionali e a partire dal mese di marzo 2018 anche a cooperative di medici per non compromettere l'attività dei servizi.

La previsione 2019 vede un ulteriore quasi analogo incremento pari a 624 migliaia di euro in quanto, oltre a confermare gli incarichi ed i contratti già in essere sono stati previsti nuovi turni (per carenze medici DEA considerato 1 turno giornaliero anche presso Ospedale di Domodossola mentre nell'esercizio 2018 il contratto prevedeva turni solo presso il Dea di Verbania) oltre ad attivare un nuovo contratto per reparto di ortopedia (con 1 turni di guardia attiva per il sabato e la domenica più un turno di reperibilità) ed un incarico per il reparto di anestesia e rianimazione .

Altri servizi sanitarie e non : il costo della categoria ha subito un notevole incremento già nel corso dell'anno 2018 principalmente per effetto dei costi a pieno regime per la gestione del P.S. di Omegna affidati al COQ a partire da maggio 2017 e per quelli delle squadre antincendio presso l'ospedale di Omegna. L'ulteriore incremento pari a 1.904 migliaia di euro della previsione 2019 è quasi interamente dovuto ad aumenti nei costi per servizi non sanitari a pieno regime o di nuova attivazione:

- Servizio di supporto attività magazzino farmaceutico P.O. di Verbania e Domodossola incremento previsto di circa 112 migliaia di euro (nel 2018 solo magazzino Verbania)
- Servizi identità digitale e sicurezza applicativa più responsabile privacy (incremento previsto rispetto costo anno 2018 + 211 migliaia di euro)
- Servizio squadre antincendio presidi di Verbania e Domodossola più sedi distrettuali (partito nel mese di dicembre 2018 per sedi ospedaliere) + 528 migliaia di euro
- Servizi cloud conservazione digitale radiologia, laboratorio , server servizio ITC e cartelle cliniche incremento previsto + 813 migliaia di euro
- Servizio gestione sportello laboratorio analisi presidio di Domodossola + 20 migliaia di euro .

Prestazioni socio sanitarie da privato: Già nel corso dell'anno 2018 la categoria ha evidenziato importanti incrementi soprattutto nei costi per "altra assistenza " dove vengono rendicontati i costi dei ricoveri in continuità assistenziale di pronta accoglienza (55 posti in 3 RSA del territorio attivati a fine anno 2016) per incremento utilizzo posti presso RSA di Domodossola (incremento di circa 300 migliaia di euro) , per CAVS vista l'attivazione a partire dal mese di marzo di 20 posti in continuità assistenziale

riabilitativa presso l'Istituto Sacra Famiglia ed infine nei ricoveri per malati terminali soprattutto nei costi per comi vegetativi visto l'incremento da 3 a 10 pazienti nel corso dell'anno. L'ulteriore incremento previsto per l'anno 2019 (costo IV trimestre 2018 pari a 18.556 migliaia di euro , previsione 2019 pari a 19.757 migliaia di euro) pari a 1.101 migliaia di euro tiene conto dell'andamento registrato nel 2018 dei costi per altra assistenza e ricoveri malati terminali e del costo per tutto l'anno dei 20 posti CAVS riabilitativi.

IL DIRETTORE GENERALE
(DR. Angelo Penna)
FIRMATO IN ORIGINALE